

Francesca Bria

La nuova presidente, Francesca Bria, è un'economista dell'innovazione che lavora all'intersezione tra tecnologia, geopolitica, economia e società. È **professoressa onoraria presso l'Institute for Innovation and Public Purpose (IIPP) dell'UCL di Londra e Senior Fellow presso la Stiftung Mercator di Berlino**, dove dirige l'iniziativa EuroStack sulla sovranità digitale dell'Europa (www.euro-stack.info).

È **consulente della Commissione europea** ed è **membro della 'Tavola Rotonda di Alto Livello per la Nuova Bauhaus Europea'**, istituita dalla presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen per guidare la transizione verde dell'Ue. È inoltre **membro del Consiglio Internazionale Spagnolo sull'Intelligenza Artificiale**, creato dal primo ministro Pedro Sánchez, ed è **membro del Comitato di Revisione Scientifica Esterna dell'Istituto Internazionale per l'Analisi dei Sistemi Applicati (IIASA)**.

In precedenza, è stata presidente del Fondo Nazionale per l'Innovazione (CDP Venture Capital) e membro del Consiglio di amministrazione della RAI, l'azienda pubblica italiana di comunicazione. Dal 2015 al 2019, ha ricoperto il ruolo di responsabile per la tecnologia digitale e l'innovazione per la città di Barcellona, dove ha guidato la **Barcelona Smart City Agenda** e ha guidato esperimenti di democrazia digitale. Ha co-fondato la **Cities Coalition for Digital Rights**, sostenuta dalle **Nazioni Unite**, e ha lanciato **Decode**, il progetto di punta dell'Ue sulla sovranità dei dati in Europa. Ha prestato consulenza alle Nazioni Unite in materia di città digitali e diritti digitali e ha guidato il progetto New Hanse sulla governance dei dati di interesse pubblico per la città di Amburgo, aprendo la strada a un modello in cui i dati sono trattati come un'infrastruttura pubblica, governati democraticamente e mobilitati per il bene comune.

Ha insegnato presso importanti università nel Regno Unito e in Italia e ha prestato consulenza a governi, organizzazioni internazionali e istituzioni su politiche tecnologiche e di innovazione, diritti digitali e impatti socioeconomici, geopolitici e ambientali della tecnologia.

Il suo lavoro è stato ampiamente riconosciuto, tra cui la nomina a **Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**, l'inserimento tra le **50 donne più influenti nel settore tecnologico da Forbes** e il riconoscimento di **persona culturale dell'anno 2020 da Frankfurter Allgemeine Zeitung**. È stata inoltre classificata tra le **20 figure più influenti al mondo nel governo digitale da Apolitical** e identificata come una delle **28 figure di potere che guidano la rivoluzione tecnologica europea da Politico**.